

LIBRO DE RESÚMENES



XXX Congreso Internacional
de Lingüística y
Filología Románicas

4 al 9
de julio 2022



Romanística y
Atlantidad

Libro de resúmenes



XXX CONGRESO INTERNACIONAL
LINGÜÍSTICA Y FILOLOGÍA ROMÁNICAS

Organización

Universidad de La Laguna
Société de Linguistique Romane (SLR)
Grupos de Investigación *Lexhis* y *ProFonDis*



Patrocinadores

Vicerrectorado de Investigación
Vicerrectorado de Cultura
Campus América 2022
Facultad de Humanidades – Sección de Filología
Depto. de Filología Clásica, Francesa, Árabe y Románica
Depto. de Filología Española
Cátedra Cultural Viera y Clavijo (Vicerrectorado de Cultura)
Cátedra Cultural Padre Anchieta (Vicerrectorado de Cultura)
Cabildo de Tenerife
Excmo. Ayuntamiento de San Cristóbal de La Laguna
Excmo. Ayuntamiento de Puerto de la Cruz
Gobierno de Canarias – Fondo de Desarrollo de Canarias



Consapevolezza metalinguistica e repertori plurali nel processo di intercomprensione tra lingue romanze

Bonvino Elisabetta¹ / Cortés Velásquez Diego² / Fiorenza Elisa³ / Zini Daniela⁴

Università degli studi Roma Tre^(1, 2, 4) Università degli studi di Messina⁽³⁾

La presente ricerca si inserisce nell'ambito dell'intercomprensione (d'ora in poi IC) tra lingue romanze. L'IC viene qui intesa come la capacità di comprendere una lingua che si suppone di non conoscere, e nella quale non si ha una competenza produttiva. I numerosi studi sull'IC hanno dato importanti contributi teorici e applicativi a vari aspetti della didattica e dell'acquisizione delle lingue, soprattutto in ambito di valorizzazione e sviluppo del repertorio plurilingue, di rilevazione delle strategie di comprensione e comunicazione plurilingue, lo sviluppo di competenze metalinguistiche e strategie metacognitive (Bonvino & Jamet 2016, Cortés Velásquez 2016, Fiorenza 2020). L'oggettiva somiglianza tra lingue di una stessa famiglia permette di individuare numerose zone trasparenti e facilita l'apprendimento un'ulteriore lingua romanza a chi è già in possesso di un repertorio plurilingue (Berthele 2011, Meissner 2021). Tuttavia il vantaggio degli individui bi-plurilingui sembrerebbe essere legato anche allo sviluppo di una maggiore consapevolezza metalinguistica (Jessner 2006; Lasagabaster 2001).

La consapevolezza metalinguistica (CML), definita come 'an individual's ability to focus attention on language as an object in and of itself, to reflect upon language, and to evaluate it' (Thomas, 1988). In generale, coloro che mostrano migliori risultati nell'apprendimento di L2/LS sono gli apprendenti che riescono a riflettere in maniera più efficace sugli aspetti strutturali dei sistemi linguistici a confronto (es. Bialystok 2001; Cenoz, Hufeisen & Jessner 2003; Leow 2000). Secondo alcuni studiosi l'acquisizione e l'uso di più lingue richiede un confronto continuo tra i vari sistemi linguistici e per questo motivo i plurilingui mostrano una migliore capacità di riflessione metalinguistica; per altri studiosi lo sviluppo della CML può agevolare l'apprendimento di L2/LS. Tuttavia, il livello di CML non appare sempre direttamente proporzionale al numero di lingue appartenenti al repertorio, come mostrano alcuni recenti studi (cfr. Spellenberg 2015; Fiorenza 2019) che pongono nuovi interrogativi sull'effettivo peso del repertorio linguistico dell'individuo in rapporto alla CML. Nell'ambito della didattica dell'IC, la CML viene considerata una semplice ricaduta della formazione plurilingue all'IC, si tende cioè a considerare in maniera aprioristica che chi fa un percorso in IC sviluppa CML soprattutto in L1, ma anche nelle varie lingue target del suo percorso plurilingue. Questa osservazione empirica è probabilmente vera, riteniamo però che sia necessario cominciare a misurare l'impatto che un percorso in IC ha sulle CML e al contempo vedere l'influenza della CML di partenza. L'obiettivo principale del presente lavoro è pertanto di esplorare la relazione tra la composizione del repertorio plurilingue degli individui, la CML e l'impatto di questi due fattori sull'abilità di IC spontanea di lingue romanze non conosciute. Ci proponiamo quindi di rispondere alle seguenti domande di ricerca:

- (1) Qual è il rapporto tra la composizione dei repertori plurilingui e il livello di CML degli informanti del campione?
- (2) Quale di queste due variabili (composizione del repertorio e CML) incide maggiormente nell'abilità di IC spontanea?

La ricerca ha coinvolto 80 studenti universitari italofofoni di età compresa tra i 18 e i 22 anni con repertorio plurilingue vario e si è sviluppata in tre fasi:

- (a) Rilevamento della composizione del repertorio plurilingue di ciascuno studente attraverso l'elaborazione guidata della propria biografia linguistica;
- (b) Somministrazione del TAM-3, ovvero del test di abilità metalinguistiche n.3 fascia adolescente-adulta, creato da Pinto (1999) e poi validato su un campione nazionale (Pinto e Iliceto 2007)
- (c) Registrazione della performance in un compito di IC: mediante la tecnica del *think-aloud protocol* in cui viene richiesta agli studenti l'esplicitazione dei propri processi e le strategie durante la lettura e comprensione di testi scritti in lingue romanze mai studiate (nello specifico: spagnolo, catalano, francese, portoghese, romeno). Tali performance sono state registrate e trascritte.

I dati di (a) e (c) sono stati codificati con il programma NVivo 11 allo scopo di osservare i meccanismi di comprensione verbalizzati dagli informanti. Attraverso l'analisi statistica si intende, inoltre, verificare se esiste

una correlazione tra i diversi gradi di CML, i diversi livelli di qualità della comprensione osservata tramite il think-aloud protocol e la composizione del repertorio linguistico.

I risultati dell'analisi dei dati raccolti offrono chiari indizi sulle complesse dinamiche di comprensione dei testi e di riflessione sulle lingue, e soprattutto gettano luce sul ruolo decisivo della consapevolezza metalinguistica in situazioni di intercomprensione non guidata. L'approfondimento dello studio di tipo quantitativo e qualitativo contribuirà inoltre ad affinare gli strumenti per definire e misurare il complesso quadro di competenze plurilingui in IC.

La proposta di poster si colloca nella sezione *Acquisition, Apprentissage et Enseignement des langues* e propone uno studio sull'intercomprensione scritta fra lingue romanze, mettendo in rapporto lo sviluppo di competenze in intercomprensione con il repertorio linguistico dell'apprendente e la sua competenza metalinguistica. Il lavoro è, a nostra conoscenza, l'unico in ambito di IC ad aver misurato con strumenti validati (TAM-3) la competenza metalinguistica di un campione e ad aver cercato la correlazione di questi risultati con il repertorio linguistico dell'apprendente e la sua capacità di IC spontanea.

Adesope, Olusola / Lavin, Tracy / Thompson, Terry / Ungerleider, Charles, 2010. «A systematic review and meta-analysis of the cognitive correlates of bilingualism», *Review of Educational Research*, 80(2), 207-245.

Berthele, Raphael, 2011. «On abduction in receptive multilingualism. Evidence from cognate guessing tasks», *Applied Linguistic Review*, 2, 191-220.

Bialystok, Ellen, 1991. «Metalinguistic dimensions of bilingual proficiency». In *Language processing in bilingual children* (pp. 113-140). Cambridge: Cambridge University Press.

Bonvino, Elisabetta /Jamet, Marie-Christine, *Intercomprensione: lingue, processi e percorsi*, Venezia, SAIL Edizioni Ca' Foscari.

Cenoz, Jasone / Hufeisen, Britta / Jessner, Ulrike (ed.), 2003. *The multilingual lexicon*, Dordrecht, The Netherlands, Kluwer.

Cortés Velásquez, Diego, 2015. *Intercomprensione orale: ricerca e pratiche didattiche*, Le lettere, Firenze.

Degache, Christian / Garbarino, Sandra (ed.), 2017. *Itinéraires pédagogiques de l'alternance des langues : L'intercompréhension* (Didaskein). Grenoble: UGA Éditions.

Fiorenza, Elisa, 2019. «Investigating the role of metalinguistic awareness in foreign language acquisition in an Intercomprehension-based setting. An exploratory study», *Rivista di Psicolinguistica Applicata/Journal of Applied Psycholinguistic*, XIX(2), 91-109.

Jessner, Ulrike, 2006. *Linguistic awareness in multilinguals. English as a third language*, Edinburgh, Edinburgh University Press.

Lasagabaster, David, 2001. «The effect of Knowledge about the L1 on foreign language skill and grammar», *International Journal of Bilingual Education and Bilingualism*, 4, 310-331.

Leow, Ronald P., 2000. «A Study of the role of awareness in foreign language behavior», *Studies in Second Language Acquisition*, 22, 557-584.

Meißner, Franz-Joseph, 2021. In Castagne E. & Monneret Ph. (Eds.) « Analogie, inférence et transfert dans une perspective diachronique », *Intercompréhension et analogie*. Paris: DeBoek Supérieur.

Pinto, Maria Antonietta, 1999. *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo e strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, Istituti Editoriali Poligrafici Internazionali.

Pinto, Maria Antonietta / Iliceto, Paolo, 2007. *TAM-3. Test di Abilità Metalinguistiche n.3. Fascia adolescenziale-adulta*, Roma, Carocci.

Spellerberg, Stine Marie, 2015. «Metalinguistic Awareness and academic achievement in a linguistically diverse school setting: a study of lower secondary pupils in Denmark», *International Journal of Multilingualism*, 13(1), 19-39.

Thomas, Jacqueline, 1988. «The role played by metalinguistic awareness in second and third language learning». *Journal of Multilingual and Multicultural Development*, 9(3), 235-246.